

CARTA DEI SERVIZI NIDO E SCUOLA DELL'INFANZIA

"CASA DEI BAMBINI SAN DONATO"



2023-2024

Via san Donato, 72/A – Parma

0521/489464

Proges - Società Cooperativa Sociale

Sede Legale e Amministrativa: Via Colorno 63 – 43122 Parma (PR)

Tel: 0521 600611 – Fax: 0521 606260

Mail: proges@proges.it - PEC: pro.ges@legalmail.it - Web: www.proges.it

Iscritta all'Albo delle Società Cooperative sez. mut. prev. n. A115066

P. Iva, C.F. e Reg. Imprese di Parma n. 01534890346 - REA Parma n. 160824



Family
Audit®

La "Casa dei Bambini San Donato" è un polo d'infanzia 0-6, comprensivo di una sezione di Nido di Infanzia che accoglie 21 bambini dai 6 ai 36 mesi e due sezioni di Scuola dell'Infanzia che accolgono rispettivamente 18 e 19 bambini dai 3 ai 6 anni. Sia il nido sia la Scuola sono caratterizzate da un



approccio Montessoriano. Viene garantita una **continuità** tra questi servizi attraverso la condivisione degli spazi, il lavoro dell'équipe educativa e la condivisione di uno stesso percorso educativo, in considerazione dell'età e del rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento di ciascuno. La **dimensione zerosei** è quella condizione che sviluppa l'inclusione invece della separazione, la gruppaltà invece dei gruppi, l'eterogeneità invece della specificazione.

Il nostro progetto cerca di rispondere alle esigenze attuali delle famiglie, grazie a:

- la **flessibilità** del "tempo scuola" (aperto dalle 7,30 fino alle 18.00);
- lo **spazio condiviso** tra bambini 0/3 e 3/6 anni e una programmazione educativa complementare sia educativa sia di metodo;
- **momenti per gli adulti**: luoghi del pensiero e della conoscenza (eventi formativi, conoscitivi e di confronto);



e una molteplicità di stimoli educativi e culturali offerti ai bambini attraverso:

- gli spazi **montessoriani** della scuola dell'infanzia e del nido allestiti con cura e rispetto del metodo, ma anche arricchiti secondo una rivisitazione pedagogica nuova e moderna;

- la **tecnologia**: strumento di quotidianità e modernità, per promuovere nuovi metodi di comunicazione ed informazione tra educatrici e famiglie e per innovare la didattica (all'interno del servizio è presente la LIM);
- l'**inglese**: per apprendere con le insegnanti di sezione nuove acquisizioni linguistiche, implementare il vocabolario il tutto giocando e facendo uso della quotidianità;
- l'**atelier**: luogo di incontro, scoperta e ricerca per bambini, insegnanti e famiglie.

FINALITA' DEL SERVIZIO

L'**ambiente aperto e inclusivo** suddiviso in angoli orienta il bambino verso l'attività che preferisce, che sceglie e quella per cui sente il bisogno di fermarsi e lavorare.



L'adulto accogliente rispetta i **tempi** del bambino e limita i suoi interventi per non distogliere e disturbare il bambino che lavora intensamente.

L'**ordine** favorisce e crea un ambiente armonico in cui sia il bambino che l'adulto possono sperimentare lavori e materiali.

Il **materiale** è lo strumento che permette al bambino di esprimere il suo potenziale e di manifestare quelle caratteristiche che lo guideranno nelle scelte e nelle preferenze future.

Il **tempo** è scandito dal lavoro del bambino che gioioso e instancabile ci guida alla sua scoperta.

OBIETTIVI EDUCATIVI

Il Nido e la Scuola dell'Infanzia sono per i bambini luoghi di gioco e di esperienze "su misura", luoghi dove essi possono trovare mezzi e strumenti che aiutano a crescere. Si lavora sull'acquisizione di maggior consapevolezza di sé, sul conseguente sviluppo di un'immagine positiva, sulla scoperta e sul rispetto dell'ambiente di vita, sullo sviluppo del senso di

appartenenza alla comunità, sull'acquisizione di competenze relazionali più complesse, sul muoversi con sicurezza nello spazio, sul raccontare esperienze vissute, sull'arricchire il linguaggio e sullo sviluppo della psicomotricità.

La conoscenza di sé: per favorire la conoscenza del proprio corpo e del corpo altrui si sviluppano percorsi e attività motorie, giochi per vivere lo spazio, percorsi spaziali, correre, rotolare, fare movimenti ritmici individuali e in coppia, saltare, salire, scendere, camminare in equilibrio, lanciare, afferrare oggetti.

Abilità grafico-pittoriche-plastiche-musicali: per stimolare l'acquisizione di queste abilità, si procederà a lavorare sulla personalizzazione degli spazi; visione e lettura di immagini d'arte; creazioni personali; esplorazioni delle diverse realtà della scuola; conversazioni guidate; utilizzo di nuovi materiali-soprattutto legati al riuso con la libertà di sperimentarli ed esplorarli attraverso i cinque sensi e utilizzarli secondo la creatività di ciascuno; utilizzo di materiali e strumenti didattici: creta, tempere, pennelli ... (utilizzo e sperimentazione delle varie tecniche espressive e ricorso a stili differenti al fine di sviluppare un approccio consapevole e critico alla realtà); sviluppo delle capacità visive, percettive e manipolative di tutti i linguaggi (attività teatrali, sonoro-musicali, legate a new media); valorizzazione delle esigenze espressive di ciascun bambino e rilancio progettuale.

Abilità logico-matematiche: sperimentare travasi, classificazioni, esplorazioni all'interno e all'esterno della sezione, osservare spazi e fenomeni, elaborare schemi per osservare la realtà da diversi punti di vista, ideare storie; utilizzo dello spazio di atelier e dello spazio esterno.

Abilità linguistiche: Per sostenere le abilità linguistiche l'attenzione è posta nel parlare con i bambini in modo individuale, in conversazioni a piccolo e grande gruppo, viene sostenuto l'ascolto di storie attraverso l'utilizzo di flash cards e del Kamishibai, la consultazione libera di testi di vario genere, le conversazioni durante i giochi e le attività di vita quotidiana, l'attività di documentazione e racconto con i bambini.

Abilità relazionali: per favorire la conoscenza tra insegnanti e bambini e tra bambini e bambini, conoscenza dello spazio; acquisizione delle regole; raccolta dei dati per ricostruire la storia di

ciascuno e dividerli nel gruppo; letture e discussioni in gruppi; esplorazioni e cura dell'ambiente con la partecipazione attiva dei bambini con sempre maggior carico di responsabilità.

C'è un presupposto indispensabile per realizzare un servizio montessoriano, ed è quello della massima fiducia nell'interesse spontaneo del bambino, nel suo impulso naturale ad agire e conoscere. Se è posto in un ambiente adatto, scientificamente organizzato e preparato, ogni bambino, seguendo il proprio disegno interiore di sviluppo e i suoi istinti-guida, accende naturalmente il proprio interesse ad apprendere, a lavorare, a costruire, a portare a termine le attività iniziate, a sperimentare le proprie forze, a misurarle e controllarle.

A questo principio l'adulto deve ispirare la sua azione e in particolare i due suoi compiti fondamentali:

- saper costruire un ambiente suscitatore degli interessi che via via si manifestano e maturano nel bambino;
- evitare, con interventi inopportuni, un ruolo di disturbo allo svolgimento del lavoro, pratico e psichico, a cui ciascun bambino va dedicandosi.

Ha scritto Maria Montessori che l'obiettivo a cui puntare "è lo studio delle condizioni necessarie per lo sviluppo delle attività spontanee dell'individuo, è l'arte di suscitare gioia ed entusiasmo per il lavoro. Il fatto dell'interesse che spinge ad una spontanea attività è la vera chiave psicologica dell'educazione. "Lo sforzo del lavoro, dello studio, dell'apprendere è frutto dell'interesse e niente si assimila senza sforzo (...). Ma sforzo è ciò che si realizza attivamente usando le proprie energie e ciò a sua volta si realizza quando esiste interesse (...). Colui il quale nell'educare cerca di suscitare un interesse che porti a svolgere un'azione e a seguirla con tutta l'energia, con entusiasmo costruttivo, ha svegliato l'uomo" (M. Montessori, *Introduzione a Psicogeometria*).

"Aiutami a fare da solo" non è uno slogan pedagogico, ma una domanda 'scientifica' posta dalla natura stessa del bambino. Il compito dell'educatore è quello di liberare il bambino da ciò che ostacola il disegno naturale del suo sviluppo. Il curriculum della scuola Montessori è presentato senza schemi, diagrammi o mappe concettuali. Qui di seguito si preferisce dare un quadro

generale delle attività proposte ai bambini e menzionare pochi ma essenziali obiettivi formativi impliciti nei materiali, negli ambienti e nelle tecniche del metodo stesso. Tutte le sezioni sono organizzate secondo il principio montessoriano dell'“ambiente maestro” e mettono a disposizione dei bambini gli strumenti per realizzare gli obiettivi educativi. Nell'educazione montessoriana vi sono quattro parole chiave, principi scientifici e pratiche di sviluppo auto-formativo: libera scelta, lavoro, disciplina, autonomia.

LIBERA SCELTA: nel bambino la libera scelta è una necessità biologica, è la risposta positiva e creativa che egli dà al bisogno d'azione; essa mantiene e prolunga l'attenzione, la concentrazione e la partecipazione alle attività.

LAVORO: è la libera scelta che permette il lavoro ovvero lo svolgersi di un'attività in cui il bambino acquisisce nuove competenze, che lo porteranno spontaneamente verso materiali e attività sempre più ricchi e complessi.

DISCIPLINA: la disciplina è un'attività desiderata e ordinata; è la qualità di un individuo che si applica ad un lavoro con tutto sé stesso in modo ordinato. Disciplina non significa obbedire ad un altro “essere umano” bensì ascoltare una voce interiore che indica o ricorda il percorso da seguire.

AUTONOMIA: “aiutami a fare da me”, non come uno slogan pedagogico, ma come una affermazione scientifica posta dalla natura stessa del bambino.

Compito dell'adulto è aiutare il bambino ad esprimere liberamente i propri bisogni per poterli soddisfare e strutturare un ambiente ricco di interessi.

AMBIENTAMENTO

L'ambientamento è un momento molto delicato e importante nella vita di un bambino che deve imparare a conoscere persone e ambienti nuovi e diversi da quelli familiari. I bambini vengono inseriti gradualmente secondo un calendario di ingresso comunicato ai genitori nel primo incontro assembleare di inizio anno con le famiglie.

L'ambientamento del bambino è costituito da percorso che prevede una serie di momenti nodali:

Momento di avvicinamento al servizio da parte della famiglia, attraverso un momento di visita informale; la famiglia deve avere la possibilità di conoscere l'ambiente, come primo approccio di conoscenza degli spazi e delle persone che vi operano.

Primo colloquio fra la famiglia e gli educatori/insegnanti, momento privilegiato di scambio fra servizio e famiglia.

Ambientamento vero e proprio che prevede, per un tempo concordato insieme, la permanenza del genitore con il suo bambino all'interno della sezione affinché il bambino possa affrontare la nuova esperienza in una condizione di sicurezza e gradualità.

Verifica dell'ambientamento: questo momento prevede, da una parte un dialogo quotidiano con la famiglia sul vissuto del bambino nel servizio, dall'altra la possibilità di individuare strategie adatte a favorire una buona separazione, sia attraverso la riflessione individuale dell'insegnante sia mediante il confronto tra gli insegnanti della sezione e il coordinatore pedagogico.

Viene posta particolare attenzione nel curare l'accoglienza dei bambini con **bisogni educativi speciali**. Le valenze educative dell'ambientamento di un bambino con un bisogno educativo speciale, si realizzano primariamente a livello di costruzione delle relazioni interpersonali; ciò consente una migliore elaborazione dei contenuti di valore quali ad esempio l'accoglienza delle diversità, atteggiamenti di collaborazione e di aiuto ai più deboli, la consapevolezza della complessità delle relazioni, la ricerca di comunicazioni oltre al codice verbale, il coinvolgimento di tutti i partecipanti al gruppo, anche al di là delle singole competenze ed abilità. In questo contesto l'intervento dell'insegnante è di sostegno alla sezione nella quale è inserito il bambino con un bisogno educativo speciale ed è caratterizzato da un agire educativo –pedagogico volto all'inclusione.

PERSONALE

Il personale che lavora all'interno del servizio è un gruppo costituito da educatori e insegnanti, da ausiliari e dal personale di cucina. Tale gruppo di lavoro è coadiuvato da un coordinatore interno e un coordinatore pedagogico, che fa riferimento al coordinamento pedagogico dell'area educativa 0-6 anni.

Coordinatore Pedagogico

Il coordinatore pedagogico sostiene ed orienta l'attività educativa del servizio, svolge attività di supervisione di tutto il personale partecipando agli incontri del gruppo di lavoro ed agli incontri di sezione; in collaborazione con il responsabile dell'area educativa e il gruppo di lavoro organizza i momenti formativi.

Coordinatore Interno

Nel servizio è presente un insegnante con funzioni di coordinamento, che comprendono mansioni sia di tipo organizzativo sia educativo.

Il coordinatore interno è responsabile del buon funzionamento del plesso e del servizio in generale, mantenendo gli opportuni contatti con il coordinatore pedagogico.

Personale educativo

Il personale educativo è in possesso di adeguato titolo di studio e con comprovata esperienza nel settore. Gli insegnanti realizzano il progetto educativo del servizio attraverso specifici compiti di tutela, cura e promozione dello sviluppo psicofisico dei bambini.

Personale Ausiliario

Il personale ausiliario è addetto alle operazioni di pulizia e riassetto degli ambienti della scuola interni ed esterni, lavanderia e refezione.

Essendo presente in sezione in diversi momenti della giornata, collabora con gli insegnanti ed è parte integrante del progetto educativo. Per questo motivo il personale ausiliario partecipa agli incontri del gruppo di lavoro e agli aggiornamenti formativi.

Personale di cucina

Il personale di cucina, dipendente della ditta Camst, è in possesso della qualifica corrispondente, frequenta specifici corsi di formazione ed ha esperienze relative alla conduzione di cucine per comunità infantili.

FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO

Tutto il personale educativo e ausiliario che opera all'interno della struttura, partecipa ad incontri periodici con il coordinatore pedagogico per una formazione in servizio. Partecipa, inoltre, ad incontri di formazione e aggiornamento professionale con esperti su aree specifiche. La formazione e l'aggiornamento si propongono come obiettivo l'analisi e la comprensione delle complessità "dell'azione educativa", promuovendo l'incremento dei livelli di consapevolezza pedagogica, la coerenza delle azioni educative e il miglioramento concordato e progressivo delle stesse. Il gruppo di lavoro è stato e continua ad essere indispensabile momento di confronto e di elaborazione: la risultante è la definizione di una "identità professionale" del personale che si è costruita attraverso l'integrazione dei diversi saperi nel costante esercizio di ascolto di quanto portato dai bambini e dalle loro famiglie.

IL NIDO, LA SCUOLA, IL BAMBINO E LA SUA FAMIGLIA

Vengono definiti utenti dei Servizi educativi non solo i bambini iscritti, ma anche le loro famiglie.

Durante tutto l'arco dell'anno scolastico, è possibile avere con le singole famiglie dei momenti di colloqui individuali, che diventano un momento privilegiato, uno spazio privato di scambio di informazioni, di vissuti, di punti di vista su "quel" bambino.

Proges - Società Cooperativa Sociale

Sede Legale e Amministrativa: Via Colorno 63 – 43122 Parma (PR)

Tel: 0521 600611 – Fax: 0521 606260

Mail: proges@proges.it - PEC: pro.ges@legalmail.it - Web: www.proges.it

Iscritta all'Albo delle Società Cooperative sez. mut. prev. n. A115066

P. Iva, C.F. e Reg. Imprese di Parma n. 01534890346 - REA Parma n. 160824



Sono previsti inoltre degli incontri periodici di gruppo con le famiglie.

- **ASSEMBLEA GENERALE:** può essere convocata all'inizio dell'anno scolastico, per presentare a tutte le famiglie l'organizzazione del servizio e il progetto generale; durante l'anno, per incontri tematici con esperti.
- **INCONTRI DI SEZIONE:** possono essere convocati per analizzare l'andamento del gruppo di bambini della sezione; nella nostra organizzazione sono previsti tre incontri in un anno scolastico, così stabiliti: il primo al termine degli ambientamenti; il secondo a metà dell'anno; il terzo alla fine.
- **SERATE LAVORO:** sono momenti di aggregazione con i genitori della sezione, dove si realizzano oggetti e anche progetti per il percorso dei bambini, tutto in un clima rilassante ed informale.
- **CONSIGLIO DEI GENITORI:** svolge un ruolo consultivo e promozionale rispetto agli aspetti organizzativi della vita del servizio e contribuisce a promuovere e verificare la



programmazione degli incontri di sezione delle assemblee e realizza una collaborazione riguardo a:

- Iniziative culturali-educative che sviluppino le tematiche ed i contenuti emergenti negli incontri stessi;
 - Iniziative autogestite, quali ad esempio feste, uscite, ecc...
- **FESTE** sono alcuni momenti di convivialità durante l'anno, appuntamenti fissi per i bambini e le loro famiglie.

Tale partecipazione consente al servizio di stare in un perenne dialogo con le famiglie.

LA GIORNATA EDUCATIVA

"La Casa dei bambini" può essere considerata una piccola comunità dove i bambini cooperano in un

Proges - Società Cooperativa Sociale

Sede Legale e Amministrativa: Via Colorno 63 – 43122 Parma (PR)

Tel: 0521 600611 – Fax: 0521 606260

Mail: proges@proges.it - PEC: pro.ges@legalmail.it - Web: www.proges.it

Iscritta all'Albo delle Società Cooperative sez. mut. prev. n. A115066

P. Iva, C.F. e Reg. Imprese di Parma n. 01534890346 - REA Parma n. 160824



ambiente organizzato e ricco di attività. Le attività si svolgono sia all'interno della sezione, sia fuori di esse. Ogni momento della giornata, ogni routine ha una valenza formativa rilevante e per questo nella nostra scuola le attività, cosiddette "didattiche" rappresentano solo una piccola parte della quotidianità.

Viene riportata di seguito una giornata tipo.

- Ore 7:30-9:00 Accoglienza: ogni bambino viene accolto dalle educatrici e sceglie liberamente lo spazio o l'attività che preferisce, seguendo i propri interessi. Viene privilegiata l'accoglienza in intersezione per favorire la relazione tra i bambini del nido e i bambini della scuola dell'infanzia.
- Ore 9:00-9:30 Frutta: i bambini se lo desiderano possono scegliere un frutto e servirsi, ovviamente col giusto supporto di un adulto. I bambini della scuola dell'infanzia si occupano anche della preparazione della frutta.
- Ore 9:30-11:00 Attività: terminata la frutta, i bambini si avviano alle attività. Grazie all'ambiente organizzato e ai materiali di sviluppo, i bambini scelgono liberamente le attività da svolgere. Oltre alle innumerevoli attività offerte dal materiale di sviluppo montessoriano, vi sarà la possibilità di scegliere, nell'arco della giornata, anche tra le attività in atelier o in giardino. Prima dell'avvio delle attività del mattino c'è sempre un momento assembleare in cui i bambini disposti in cerchio si danno il buongiorno per riconoscersi come parte di un gruppo.
- Ore 11:00-11:30 in piccoli gruppi, ci si prepara al pasto, ci si reca in bagno per il cambio, per l'igiene personale e per lavarsi le mani per il pranzo.
- Ore 11:30 Pranzo Nido-Ore 12:00 Pranzo Scuola: i bambini di scuola si dedicano ad apparecchiare la tavola. Arrivato il pranzo si servono le portate; ogni bambino ha il compito di sparecchiare le proprie stoviglie (rigorosamente frangibili) e riporle nelle apposite bacinelle e sul carrello.
- Ore 12:30-13:30 Dopo pranzo e riposo: i bambini vengono accompagnati al riposo. Gli spazi del riposo sono arredati con brandine a misura di bambino ed ognuno ha il suo posto dove riporre gli indumenti e le scarpe in autonomia. Il rituale che precede il riposo prevede il racconto di fiabe e una musica rilassante. Un'educatrice rimane sempre in stanza sonno.

- Possibilità di uscita 12.30-13 al Nido e 13.00-13.30 alla Scuola.
- Ore 13:00-15:00 Per i bambini che non riposano vengono proposte varie attività.
- Ore 15:00 Risveglio i bambini che riposano si svegliano in modo graduale, secondo tempi rispettosi dei loro bisogni. Molta cura è riservata al momento del rivestirsi. I bambini vengono invitati ad osservarsi allo specchio, a sentire se le scarpe sono comode e dunque se sono state infilate al piede giusto.
- Ore 15.30-16.00 Uscita
- Ore 16.00-18.00 Merenda e Uscita per i bambini che fanno il tempo prolungato. Dopo la merenda proposta alle 16:00, se il tempo lo permette, si esce in giardino, altrimenti, fino all'uscita, ogni bambino continua a scegliere tra diverse attività quali la lettura di un libro insieme agli amici e alle educatrici, un gioco, un laboratorio.

QUALITÀ' DEL SERVIZIO

L'erogazione dei servizi da parte di Proges è certificata secondo la Norma UNI EN ISO 9001:2008 e UNI 11034:2003.

Proges ha ottenuto la certificazione di qualità nel 2008.

Proges vede riconfermata annualmente, attraverso verifiche ispettive, la propria certificazione.

CONTATTI

Per informazioni e visite telefonare al numero **0521 489464** oppure scrivere a sandonato@proges.it

Indirizzo: Strada San Donato 72/a, 43122 Parma

Pagina Web: <https://proges.it/servizi-educativi/servizi-3-6/scuola-dellinfanzia/casa-dei-bambini-sandonato-nido-e-scuola-dellinfanzia/>

Proges - Società Cooperativa Sociale

Sede Legale e Amministrativa: Via Colorno 63 – 43122 Parma (PR)
Tel: 0521 600611 – Fax: 0521 606260
Mail: proges@proges.it - PEC: pro.ges@legalmail.it - Web: www.proges.it
Iscritta all'Albo delle Società Cooperative sez. mut. prev. n. A115066
P. Iva, C.F. e Reg. Imprese di Parma n. 01534890346 - REA Parma n. 160824

